



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16/03/2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2004, n. 1755

POR 2000-2006 - PIT n. 9 - Territorio salentino leccese "Consolidamento e innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere". Approvazione Programma.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Raffaele Fitto e l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione dott. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura PIT del Settore Programmazione e confermata dal dirigente dello stesso Settore e dal dirigente dell'Area delle Politiche Comunitarie, riferiscono quanto segue:

Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'08/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione (CdP), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano dieci Progetti Integrati Territoriali (PIT), stabilendo per ciascuno di essi:

- i confini territoriali;
- una prima articolazione dell'idea forza funzionale ad orientare l'ambito strategico del progetto da promuovere;
- le misure POR utilizzabili.

Il procedimento per la definizione e la successiva attuazione dei PIT è stato disposto nella modifica al CdP approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 il 4 febbraio 2003.

L'iter procedurale dei PIT è stato avviato nel giugno 2002 con la convocazione, da parte del Presidente della Giunta Regionale, della Conferenza delle Autonomie Locali interessate alla realizzazione di ciascun PIT.

Successivamente sono stati emanati i decreti del Presidente della Giunta Regionale di costituzione dei singoli Comitati PIT, ciascuno dei quali ha individuato il Soggetto Capofila con il compito di coordinamento nell'interlocuzione con la Regione e di attivazione del partenariato socio-economico, al fine della elaborazione della proposta di programma.

Il Presidente della Giunta Regionale, in data 24 marzo 2003 con nota prot. n. 01/0004864/GAB, ha invitato i Comitati dei PIT a presentare le proposte di programma entro il 10 aprile 2003.

In tale data, prot. n. 006217/GAB, il PIT n. 9 - Territorio salentino leccese - "consolidamento e innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere"., ha presentato la propria proposta di programma.

Sulla base di quanto previsto dal CdP relativamente alle procedure di attuazione dei PIT, la proposta di programma del PIT n. 9 è stata acquisita, con prot. n. 1477/PRG del 10/06/03, agli atti del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per il relativo parere.

Il NVVIP ha espresso, in data 19/09/03, parere intermedio (n. 32 del registro NVVIP) e in data 15/04/04 parere definitivo favorevole (n. 52 del registro NVVIP).

Il Settore Programmazione - struttura PIT - ha acquisito, con prot. N. 1592/PRG del 11 maggio 2004, la versione definitiva del programma del PIT n. 9 trasmessa dalla Segreteria tecnica del NVVIP per i successivi adempimenti.

L'obiettivo generale del PIT è quello di guidare il processo di rilancio del sistema manifatturiero locale al fine di creare le condizioni necessarie per sostenere la competizione nazionale ed internazionale con sistemi locali più avanzati. La strategia del programma si articola in cinque macro-obiettivi:

riqualificare in maniera decisa e innovativa il capitale sociale locale, al fine di rendere più competitiva, l'intera area territoriale attraverso precise azioni formative;

sviluppare e consolidare il settore manifatturiero caratterizzante l'area, con particolare riguardo alle produzioni di qualità, alla ricerca tecnologica e all'internazionalizzazione e creare, nello stesso tempo, le condizioni per la nascita di nuove iniziative, complementari e alternative; integrare il tessuto produttivo in sistemi di reti di PMI;

attrezzare il territorio attraverso il miglioramento dell'efficacia della P.A., l'infrastrutturazione (materiale e immateriale), la logistica, i trasporti, la formazione, la ricerca;

attuare azioni mirate di marketing territoriale finalizzate alla promozione del territorio, e all'attrazione d'investimenti anche in considerazione di ciò che avviene nel settore del TAC, dove, a livello nazionale, si stanno ripensando le strategie in termini di decentramento e delocalizzazione richiamando le lavorazioni attualmente fatte all'estero per ricollocarle in Italia, presumibilmente in aziende meridionali;

spingere il territorio ad assumere un ruolo da protagonista all'interno dello scenario rappresentato dai paesi del mediterraneo.

Il programma, per la gestione e attuazione, individua nella Comune di Casarano, il Soggetto Capofila e istituisce, presso lo stesso Comune, l'Ufficio Unico quale struttura amministrativa costituita ai sensi dell'art. 30 del d. Lgs 267/00. Esso è unico centro di spesa, nonché unica stazione appaltante per gli interventi previsti dal programma, nei termini di cui alla convenzione tra le Amministrazioni pubbliche coinvolte e in corso di approvazione definitiva.

Il programma del PIT n. 9 prevede un investimento complessivo pari a euro 96.087.622, di cui euro 55.338.535 di risorse pubbliche. Queste ultime risultano superiori rispetto a quelle destinate al PIT n. 9 dalla ripartizione approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 51 del 10/02/04 pari, invece, a euro 54.265.929. Il finanziamento a valere sul POR è pertanto limitato alle risorse attualmente disponibili.

Il programma così definito è allegato alla presente deliberazione e ne fa parte integrante.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La spesa pubblica pari a euro 54.265.929 a valere sul POR Puglia 2000-2006 troverà copertura nel seguente modo:

Misure Capitoli

3.7 Formazione Superiore 1093307
1095307

3.9 Sviluppo della competitività 1093309
delle imprese e formazione 1095309
continua con priorità alle PMI

3.11 Sviluppo e consolidamento 1093311
dell'imprenditorialità emer- 1095311
sione del lavoro non regolare

3.12 Miglioramento delle risorse 1093312
umane nel settore della Ricer- 1095312
ca e Sviluppo tecnologico

3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico 1091313
1095313

3.14 Promozione della partecipa- 1093314
zione femminile al mercato del 1095314
lavoro

4.1 Aiuti al sistema industria- 1091401-285000
le (PMI e Artigianato) dei 1095401-285010
bacini logistici dei sistemi produttivi locali

4.2 Interventi di completamento e 1091402
miglioramento delle infrastrut- 1095402
ture di supporto e qualificazione

4.20 Azioni per le risorse umane 1093420
(Settori sistemi industriali, del- 1095420
l'agricoltura, turismo, commercio)

6.2 Società dell'Informazione 1091602
1095602

6.4 Risorse umane e società del- 1093604
l'informazione 1095604

Le maggiori risorse pubbliche previste dal programma, pari a euro 1.072.606 e non finanziate, potranno

trovare copertura nell'ambito di ulteriori assegnazioni pubbliche a cui si subordina l'attuazione degli interventi previsti dal programma del PIT n. 9 attualmente non finanziati.

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente dell'Area di coordinamento delle Politiche Comunitarie e dal dirigente del Settore Programmazione responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto che il NVVIP in data 15/04/04, (n. 52 del registro NVVIP) ha espresso parere definitivo favorevole sul PIT n. 9 - Territorio salentino leccese - "consolidamento e innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere"

- di approvare il programma del PIT n. 9 - Territorio salentino leccese - allegato alla presente deliberazione e di cui è parte integrante;

- di rimandare al successivo Accordo (ex articolo 15 Legge 241/90) tra la Regione e il Soggetto Capofila designato dalla convenzione sottoscritta dalle Autonomie locali del PIT, ogni definizione degli impegni reciproci per l'attuazione del programma, ivi comprese le modalità per gli eventuali miglioramenti del Programma che, a risorse invariate, possano meglio far conseguire gli obiettivi e l'idea forza;

- di disporre che:

- l'effettivo finanziamento delle operazioni ivi previste avverrà nel rispetto delle procedure e nei termini indicati dal POR Puglia e dal Complemento di Programmazione per ciascuna misura attivata e nel rispetto delle modalità e dei vincoli previsti

- gli interventi e le attività, ed in particolare l'acquisto di beni e servizi, verranno svolti nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali

- i costi di funzionamento degli Uffici PIT restano a carico delle Amministrazioni locali

- l'assistenza tecnica in favore delle attività degli Uffici PIT potrà essere cofinanziata in attuazione delle misura 7.1 del POR Puglia, in accordo alla disciplina per essa disposta, ove approvata in sede di rimodulazione del Complemento di Programmazione

- di disporre che la presente deliberazione della Giunta Regionale sia pubblicata sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
